



COMUNE DI FIESSO D'ARTICO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Deliberazione del Consiglio Comunale
Sessione ordinaria - Seduta Pubblica di prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI RELATIVE ALLA "NUOVA IMU" DA APPLICARE CON DECORRENZA 01.01.2020.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Andrea Martellato
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Giuseppina Dalla Costa
(atto sottoscritto digitalmente)

[X] Immediatamente eseguibile

L'anno duemilaventi, addì ventuno del mese di Maggio alle ore 18:09, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Andrea Martellato, il Consiglio Comunale.

Si dà atto che la seduta avviene mediante lo strumento della videoconferenza, in modalità sincrona, visto il Decreto del Sindaco n. 18 del 15/05/2020 "Definizione criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in modalità videoconferenza e indirizzi applicabili alle sedute delle Commissioni Consiliari, ai sensi dell'art. 73 (semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18.", senza la presenza del pubblico. La pubblicità della seduta è garantita dalla pubblicazione della registrazione audio e video della seduta nel sito istituzionale comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1	MARTELLATO ANDREA Sindaco	X	
2	COMINATO MARCO Consigliere	X	
3	MARCATO ELISA Consigliere	X	
4	VIANELLO ROBERTA Consigliere	X	
5	ZANON BALDAN GIORGIO Consigliere		X
6	BARINA FILIPPO Consigliere	X	
7	BONSEMBIANTE CHIARA Consigliere	X	
8	LEVORATO GIULIA Consigliere	X	
9	PASQUALIN FRANCESCO Consigliere	X	
10	NALETTO RICCARDO Consigliere	X	
11	BENETTI DAVIDE Consigliere	X	
12	MORUZZI SILVIA Consigliere	X	
13	SECCO ELEONORA Consigliere	X	

12

1

Il Presidente, i Consiglieri Comunali e il Vicesindaco Flavio Zebellin risultano collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Dalla Costa, collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, il Sindaco, dopo aver constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

All'inizio della seduta sono stati nominati scrutatori i Consiglieri: PASQUALIN FRANCESCO, MORUZZI SILVIA, SECCO ELEONORA

– PROPOSTA DI DELIBERA –

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI RELATIVE ALLA "NUOVA IMU" DA APPLICARE CON DECORRENZA 01.01.2020.

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Considerato che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

Preso atto che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

Verificato che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

Rilevato che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

Verificato che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, Ente impositore in relazione alla nuova IMU;

Rilevato che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai **fabbricati accatastati nel gruppo "D"**, ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

Preso atto che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

Considerato che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

Visto il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'**abitazione principale**, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale;

Visto il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i **fabbricati rurali ad uso strumentale**, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto-Legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

Visto il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i **fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

Considerato che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

Visto il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i **terreni agricoli**, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

Visto il comma 753, che indica l'aliquota per gli **immobili ad uso produttivo** classificati nel **gruppo catastale D**, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

Visto il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

Visto il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, fino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015;

Considerato che per le fattispecie di cui al precedente capoverso i Comuni, negli anni successivi, possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

Visto il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Rilevato che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

Rimarcato che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

Atteso che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Evidenziato che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

Considerato che la potestà regolamentare può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: "(...) *i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

Verificato che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all'azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;

Ritenuto opportuno, in ragione di quanto premesso, di applicare le seguenti aliquote per il tributo nuova IMU per l'anno 2020:

- **ALIQUOTA 0,60%** per l'unità immobiliare adibite ad **abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8, A/9** e per le relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna **categoria catastale C/2, C/6, C/7** del soggetto passivo;
- **ALIQUOTA 0,86%** per gli immobili classificati nel Gruppo D, destinati esclusivamente all'assistenza alla persona in strutture ospedaliere, case di riposo e di cura private (anche se aventi scopo di lucro);
- **ALIQUOTA 0,96%** per i fabbricati diversi dall'abitazione principale locati e non locati (**escluso categorie catastali A/1, A/8, A/9, A/10 e D/5**), i terreni agricoli, le aree fabbricabili, gli immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle Società.
- **ALIQUOTA 0,10%**
per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita
fabbricati rurali ad uso strumentale 0,10%
- **ALIQUOTA 1,06%**
per i fabbricati diversi dall'abitazione principale locati e non locati di categoria catastale A/1, A/8, A/9, A/10 e D/5 e relative pertinenze.

Ritenuto opportuno stabilire per l'anno 2020 la **detrazione di euro 200,00**:

- per l'abitazione principale di **categoria catastale A/1, A/8, A/9** del soggetto passivo e per le pertinenze;
- per l'unità immobiliare di **categoria catastale A/1, A/8, A/9** in precedenza adibita ad abitazione principale e per le pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Tenuto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento che disciplina la nuova IMU approvato con delibera di C.C. in data odierna si rinvia alle norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

Visto il Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19.12.2019, esecutivo nei termini di Legge;

Dato atto che sulla proposta relativa al presente provvedimento è stata acquisita dal Responsabile del Procedimento l'attestazione di regolarità dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art.54 del vigente Statuto Comunale come in atti;

Visto che sul presente provvedimento avvalendosi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267, è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario – sub Allegato 1);

SI PROPONE

1. di approvare, per le ragioni meglio esposte in premessa, le aliquote della “nuova” IMU, da applicare con decorrenza dall'1 gennaio 2020 e come sotto indicato:
 - **ALIQUOTA 0,60%** per l'unità immobiliare adibite ad **abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8, A/9** e per le relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna **categoria catastale C/2, C/6, C/7** del soggetto passivo;
 - **ALIQUOTA 0,86%** per gli immobili classificati nel Gruppo D, destinati esclusivamente all'assistenza alla persona in strutture ospedaliere, case di riposo e di cura private (anche se aventi scopo di lucro);
 - **ALIQUOTA 0,96%** per i fabbricati diversi dall'abitazione principale locati e non locati (**escluso categorie catastali A/1, A/8, A/9, A/10 e D/5**), i terreni agricoli, le aree fabbricabili, gli immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle Società;
 - **ALIQUOTA 0,10%**
per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fabbricati rurali ad uso strumentale 0,10%;
 - **ALIQUOTA 1,06%**
per i fabbricati diversi dall'abitazione principale locati e non locati di categoria catastale A/1, A/8, A/9, A/10 e D/5 e relative pertinenze;
2. ritenuto di approvare per l'anno 2020 la **detrazione di euro 200,00:**
 - per l'abitazione principale di **categoria catastale A/1, A/8, A/9** del soggetto passivo e per le pertinenze;
 - per l'unità immobiliare di **categoria catastale A/1, A/8, A/9** in precedenza adibita ad abitazione principale e per le pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.
4. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Fiesso d'Artico, nella sottosezione “Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico”;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 per permettere ai contribuenti l'immediata applicazione delle nuove

– IL CONSIGLIO COMUNALE –

VISTA la proposta di deliberazione su riportata, relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

RILEVATO che detta proposta è stata esaminata dalla 3^a Commissione Consiliare "Affari Generali", in data 12/05/2020, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Consiglio Comunale.

UDITO il Sindaco/Presidente, il quale cede la parola all'Assessore Elisa Marcato per l'illustrazione della proposta in discussione.

SENTITO l'Assessore Elisa Marcato (con delega a Bilancio, Programmazione e Tributi), il quale relaziona brevemente sull'argomento di cui trattasi e spiega che la Legge di Bilancio dello Stato 2020 (Legge n. 160/2019) ha istituito a decorrere dall'1 gennaio 2020 la cd. "nuova IMU", in sostituzione della precedente IMU, non più vigente dall'01/01/2020, e della TASI. Tale provvedimento, pertanto, rende necessario approvare le aliquote della nuova imposta che, come spiegato, in occasione dei punti all'ordine del giorno precedentemente discussi, vengono confermate come sommatoria delle precenti aliquote IMU e TASI. Sono, altresì, confermate le stesse detrazioni.

DATO ATTO che non segue alcuna discussione, il Sindaco/Presidente mette in votazione, per mezzo di appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio, la suesposta proposta di deliberazione e si ha il seguente risultato, accertato dal Segretario Comunale e dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti = n. 12

Votanti = n. 8

Voti favorevoli = n. 8

Voti contrari = nessuno

Astenuti = n. 4 (Naletto/Benetti/Moruzzi/Secco)

DELIBERA

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI RELATIVE ALLA "NUOVA IMU" DA APPLICARE CON DECORRENZA 01.01.2020.", così come presentata;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con la seguente, successiva e separata votazione, espressa per mezzo di appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio, accertato dal Segretario Comunale e dagli scrutatori e proclamata dal Presidente:

Presenti = n. 12

Votanti = n. 8

Voti favorevoli = n. 8

Voti contrari = nessuno

Astenuti = n. 4 (Naletto/Benetti/Moruzzi/Secco)

Copia conforme all'originale informatico sottoscritto con firma digitale verificata. Cognitione dott.ssa Alessandra29/05/2020 Firmato digitalmente il 29/05/2020 da Andrea Martellato / INFOCERT SPA valida dal 21/02/2018 09:39:24 al 21/02/2021 01:00:00 - Firmato digitalmente il 28/05/2020 da GIUSEPPINA DALLA COSTA / INFOCERT SPA valida dal 15/01/2019 17:35:56 al 15/01/2022 01:00:00 -



COMUNE DI FIESSO D'ARTICO

Città Metropolitana di Venezia

Uno Economico/Amministrativo
Tributi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 9 DEL 27/03/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI RELATIVE ALLA "NUOVA IMU" DA APPLICARE CON DECORRENZA 01.01.2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia, dando atto che la presente proposta **comporta** effetti **diretti o indiretti** sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.*

Si dà atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi nè in capo al responsabile di procedimento, nè in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto.

Note:

15/05/2020

Il Responsabile
Alessandra Cagno / Infocert Spa
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI FIESSO D'ARTICO

Città Metropolitana di Venezia

Settore Economico Amministrativo

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 9 DEL 27/03/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI RELATIVE ALLA "NUOVA IMU" DA APPLICARE CON DECORRENZA 01.01.2020.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Si dà atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi nè in capo al responsabile di procedimento, nè in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto.

Motivazione:

15/05/2020

Il Responsabile
Alessandra Cagno / INFOCERT SPA
(parere sottoscritto digitalmente)